



LE RADICI
E LE ALI®



Intervento di:

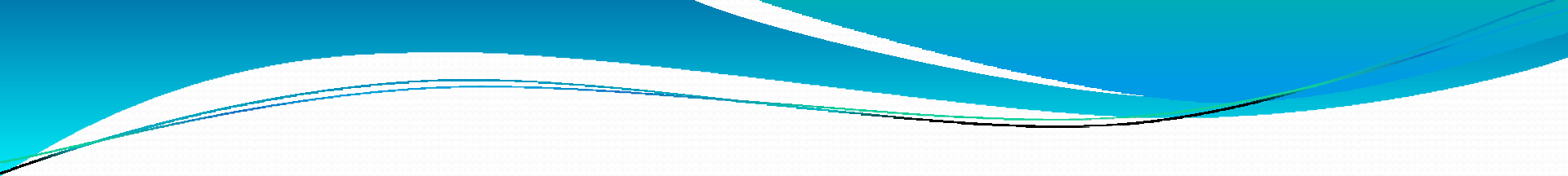
Luca GARAVAGLIA

Pedagogo, esperto in adolescenza e adozione

25 gennaio 2022

ADOZIONE: I FIGLI AL CENTRO

**Imparare a sintonizzarsi con le
difficoltà vissute dal proprio figlio, con
le sue emozioni e con i suoi pensieri.**



**Pillole per accompagnare
e sostenere i percorsi di
crescita dei nostri figli**



Problematiche connesse con l'esperienza adottiva

Trauma dell'ABBANDONO

(ho sempre paura di essere lasciato da solo!)

Processo di ATTACCAMENTO

(tanta fatica a riconoscere gli adulti come persone a cui affidarsi)

Identità FRAGILI

(sono sbagliato? perché mi hanno abbandonato? non valgo niente...)

Il trauma si CURA

1) ELABORAZIONE

- LA STORIA
- LE EMOZIONI
- I PENSIERI
- IL CORPO

2) ESPERIENZE e RELAZIONI... QUOTIDIANE

- POSITIVE
- RIPETUTE NEL TEMPO
- SICURE
- PREVEDIBILI

E' QUELLO CHE FANNO GIÀ TUTTI I GIORNI LE FAMIGLIE ADOTTIVE

**CONTESTI E FIGURE DIVERSE CHE AIUTANO L'ELABORAZIONE E ACCOMPAGNANO
(specialisti e gruppi di auto mutuo aiuto per genitori)**

I genitori sono chiamati a riconoscere l'interesse e la curiosità dei propri figli per la propria famiglia di nascita

- facilitando le domande e la condivisione di pensieri e sentimenti**
- tenendo conto delle diverse fasi dello sviluppo cognitivo ed emotivo del minore, della sua capacità di comprendere e integrare le informazioni nel proprio concetto di sé e nella propria storia di vita.**

Compito dei genitori adottivi

è aiutare il figlio a costruire e condividere i significati legati alla storia dell'adozione

- sostenerli nel far fronte alle emozioni legate alla perdita connessa all'adozione (perdita dei genitori di nascita e di eventuali altri parenti e fratelli, delle persone che si sono prese cura di loro nel periodo successivo, dei compagni di istituto, dell'eventuale famiglia affidataria, perdita del paese, della cultura, e così via)
- mantenere il contatto con le origini, e infine aiutarlo a integrare la loro esperienza adottiva nella propria storia e come parte della propria identità.



Questo processo è chiamato **'attunement'** ovvero un processo di sintonizzazione reciproca relativamente ai significati e alle emozioni legati alla storia passata.

Ciò consente al figlio di costruire la sua identità, connettendo il presente al passato, per poter progettare con maggiore fiducia il futuro.

È emerso inoltre che

Ad alti livelli di apertura comunicativa (così come viene percepita da tutti i membri della famiglia) corrispondono bassi livelli di problemi emotivo comportamentali.

(Fonte: Emanuela Gazzotti, Cattolica News)

Ricerca del Centro di Ateneo di Studi e ricerche sulla famiglia dell'Università Cattolica

<https://secondotempo.cattolicanews.it/news-il-benessere-dei-minori-adottati-grazie-alla-comunicazione-tra-genitori-e-figli>

Possibili STRATEGIE EDUCATIVE (Calma...)

- **RAGGIUNGERE LA MEDIA DEL 6**
(Winnicott - La madre sufficientemente buona)
- **LA CAPACITÀ NEGATIVA**
(Bion) cioè saper **STARE** nelle situazioni difficili senza sapere né come né quando evolveranno, ma **ACCOMPAGNARE** = limiti, accoglienza, progettualità
- **CONTRATTARE !!!** non ricatti, ma **PATTI** chiari e condivisi che **VOI GENITORI** mantenete (danno sicurezza)



ERRORI DI STRATEGIA

- **ASPETTATIVE E CONFRONTO COI PARI**

Ad esempio LA SCUOLA e relative aspettative !!!

- **ANNULLARSI PER LORO**

Spazi e tempi per i genitori, sia come singole persone che come coppia !!!

**...I NOSTRI FIGLI AL CENTRO
sempre!**



Grazie!

L'incontro è parte del Progetto «Adozioni in Rete Lombardia» del quale l'Associazione Le Radici e le Ali è Partner effettivo.



ID Domanda: 2295241

Progetto approvato da Regione Lombardia con decreto n.13148 del 2 novembre 2020

Progetti Enti Associati - Sostegno alle attività di volontariato - Terzo Settore

Bando di Sostegno 2020 di PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE promossi da ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO o ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE